



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

RelAzioni di Pace per uno sviluppo sostenibile - ROMA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione

Area di intervento: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto partecipa alla strategia integrata del programma **Giustizia sociale e cultura della Pace a Roma**, che sviluppa la sua azione sul territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale per favorire la **Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni (Ambito J)** attraverso la realizzazione sinergica di interventi educativi e di relazioni solidali, che contribuiscono al perseguimento degli Obb. **10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni** e **16 - Pace, giustizia e istituzioni forti** dell' Agenda 2030.

All'interno di questi ambiti, e sulla base dell'analisi di contesto sopra sintetizzata, il progetto individua i seguenti **obiettivi generali**

Sperimentare l'incontro con l'altro come occasione di relazione di pace

Aumentare la consapevolezza dell'importanza dello Sviluppo sostenibile

Attraverso le azioni di progetto, si intende agire rispetto agli indicatori ex-ante sopra riportati al fine di raggiungere i seguenti:

- Indicatori (situazione a fine progetto)**

Indicatori ex ante	Obiettivi	Indicatori ex post
40 incontri nelle scuole con a tema "il Servizio Civile, la pace e la nonviolenza"	Sperimentare l'incontro con l'altro come occasione di relazione di pace Aumentare la consapevolezza	50 incontri nelle scuole con a tema "il Servizio Civile, la pace e la nonviolenza"
40 incontri nelle scuole con a tema "l'ecologia integrale"		50 incontri nelle scuole con a tema "l'ecologia integrale"

150 partecipanti al Corso per Nuovi Volontari	dell'importanza dello Sviluppo sostenibile	200 persone formate come nuovi Volontari
150 partecipanti corso base per Operatori delle Caritas parrocchiali		200 persone formate come Operatori delle Caritas parrocchiali
100 volontari coinvolti e 6000 persone incontrate attraverso il "Natale Solidale in Libreria"		120 volontari coinvolti e 6500 persone incontrate attraverso il "Natale Solidale in Libreria"
45 classi scolastiche dalla terza della scuola primaria alla terza della secondaria di primo grado incontrate attraverso la Mostra "Gli Altri Siamo Noi"		60 classi scolastiche dalla terza della scuola primaria alla terza della secondaria di primo grado incontrate attraverso la Mostra "Gli Altri Siamo Noi"
Realizzazione della I Giornata diocesana sulla Povertà Alimentare		Realizzazione della III Giornata diocesana sulla Povertà Alimentare
elaborazione, realizzazione grafica e diffusione di 2000 copie del calendario 2025		elaborazione, realizzazione grafica e diffusione di 2000 copie del calendario 2025
9 "pillole di ecologia integrale" pubblicate sul sito www.caritasroma.it		12 "pillole di ecologia integrale" pubblicate sul sito www.caritasroma.it
scrittura e pubblicazione di 7 articoli sul portale Comune – Info.net, soggetto di rete del progetto		scrittura e pubblicazione di 7 articoli sul portale Comune – Info.net, soggetto di rete del progetto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività del progetto prevedono un impegno dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e di prassi due rientri pomeridiani dalle 14.00 alle 16.30 in alternanza tra i diversi operatori volontari del progetto, orari che possono subire variazioni in funzione della realizzazione delle attività di animazione del territorio che vengono programmate in qualunque giorno della settimana ed anche in orari serali. Viene, inoltre, proposta agli operatori volontari la partecipazione agli eventi e alle attività di animazione della Caritas che durante l'anno vengono di volta in volta programmati.

Per gestire meglio le molteplici attività l'operatore volontario prende parte ad alcuni strumenti operativi di cui l'Area si avvale:

1. **le riunioni di ufficio:** hanno cadenza settimanale e prevedono la partecipazione di tutti gli operatori e giovani in servizio civile che compongono l'ufficio. Si cura con attenzione l'aspetto della comunicazione, vivendo questi momenti non solo in un'ottica prettamente gestionale, ma anche formativa e di confronto sulle modalità operative e/o su argomenti di attualità connessi alle aree di intervento della pace e della mondialità. Alcuni progetti prevedono la presenza alle riunioni di ufficio di volontari;
2. **le riunioni di equipe:** si svolgono seguendo la pianificazione propria di ogni singolo progetto e hanno l'obiettivo di verificare e pianificare l'andamento dei progetti stessi. Vi partecipano i membri delle singole equipe che vengono di volta in volta costituite allo scopo e che prevedono l'impegno di operatori dipendenti, Operatori Volontari in servizio civile e volontari.
3. **il report mensile:** ai partecipanti al progetto è richiesta la redazione di un report mensile scritto sulla base di una traccia proposta, che sia per il giovane occasione di costante valutazione personale del servizio svolto e fornisca agli operatori ulteriori elementi di analisi per meglio adeguare il servizio alla persona.

Tutto questo, nell'ottica del piano di impiego dell'operatore volontario, vuole far sì che, attraverso l'esperienza diretta, questi possa fare propri quei valori di pace, giustizia e solidarietà che la Caritas vede concretizzati nell'incontro e nella vicinanza agli ultimi e nella scelta di uno stile di vita connotato dalla promozione della solidarietà sociale e dalla sobrietà vissuta nelle scelte quotidiane.

L'operatore volontario si affiancherà agli operatori ed ai volontari per progettare, realizzare e verificare il percorso scelto.

Nello specifico, gli Operatori Volontari in servizio civile saranno inseriti nelle equipe di organizzazione e gestione delle singole attività previste dal progetto, sotto la diretta responsabilità di uno degli OLP del progetto ed in un'ottica di crescente autonomia

Obiettivi	Attività	Ruolo degli Operatori Volontari
• Sperimentare l'incontro con l'altro come occasione di relazione di pace • Aumentare la consapevolezza dell'importanza dello Sviluppo sostenibile	1. Gli occhi, il cuore, le mani Quando l'impegno si fa solidarietà	Gli Operatori Volontari saranno inseriti nell'Equipe di progetto fin dalla prima fase di programmazione e calendarizzazione dei singoli percorsi. In una prima fase parteciperanno quindi a tutto il percorso in alcune classi, per farne opportunità formativa e per cogliere il significato complessivo del percorso nella sua interezza; in seguito porteranno quindi il proprio contributo di testimonianza e di co-conduzione degli incontri, per quanto riguarda gli incontri 2. , 5. e 6.
	2. Campo giovani "Ricomincio da TE"	Gli Operatori Volontari saranno inseriti nell'Equipe di progetto fin dalla prima fase di programmazione e strutturazione del Campo Giovani avendo modo di portare il proprio contributo nell'individuazione e definizione delle tematiche che verranno affrontate nei pomeriggi; Durante la settimana di realizzazione dell'evento, accompagneranno, insieme agli operatori, i partecipanti nelle attività mattutine nelle diverse opere segno, avendo così occasione di conoscere direttamente alcune strutture e sperimentarsi come animatori
	3. Corso per Nuovi Volontari	Gli Operatori Volontari saranno inseriti nell'Equipe di progetto fin dalla prima fase di programmazione e strutturazione del Corso; Nel corso dell'anno di servizio Civile verranno svolte due edizioni del Corso: durante la prima edizione gli Operatori Volontari parteciperanno come uditori, così da poter approfondire insieme ai partecipanti le tematiche affrontate; durante la seconda edizione avranno modo di potersi sperimentare nella co-conduzione degli incontri

4. Corso Base per Operatori delle Caritas Parrocchiali	Gli Operatori Volontari saranno inseriti nell'Equipe di progetto fin dalla prima fase di programmazione e strutturazione del Corso; Nel corso dell'anno di servizio Civile verranno svolte almeno due edizioni del Corso: durante la prima edizione gli Operatori Volontari parteciperanno come uditori, così da poter approfondire insieme ai partecipanti le tematiche affrontate; durante le altre edizioni avranno modo di potersi sperimentare nella co-conduzione degli incontri
5. Mostra "Gli altri siamo noi"	Gli Operatori Volontari parteciperanno agli incontri di presentazione del percorso previsti per i docenti delle classi interessate a partecipare all'iniziativa e successivamente ad uno specifico incontro previsto per gli animatori e volontari di supporto all'accompagnamento della Mostra che prevede come primo momento la fruizione della Mostra come partecipante, così da poterne cogliere pienamente tutte le specifiche contenutistiche e metodologiche. Saranno quindi inseriti nella turnistica degli operatori e volontari che accompagnano i gruppi nella fruizione della Mostra
6. Evento – Povertà Alimentare e Carita Politica	Gli operatori volontari saranno inseriti nel tavolo sulla povertà alimentare che si riunisce con cadenza mensile e parteciperanno a tutte le fasi di ideazione, elaborazione, promozione e realizzazione dell'evento
7. Natale Solidale in Libreria	Gli Operatori Volontari saranno inseriti nell'Equipe della Campagna di solidarietà "IO, NOI, TUTTI. La nostra casa è comune". Saranno quindi coinvolti nelle iniziative di promozione per il reperimento di volontari e la successiva formazione degli stessi, collaborando preventivamente all'elaborazione dell'apposito materiale necessario; Successivamente parteciperanno con la specifica Equipe di progetto alla predisposizione del materiale necessario alla realizzazione dell'evento e alla calendarizzazione delle presenze dei volontari Nel corso dello svolgimento dell'iniziativa svolgeranno turni di presenza in loco Parteciperanno quindi all'archivio dei materiali e all'attività di verifica

	8. Calendario 2027	Gli Operatori Volontari saranno inseriti nell'Equipe della Campagna di solidarietà "IO, NOI, TUTTI. La nostra casa è comune". Dopo aver approfondito nei primi mesi di servizio le tematiche inerenti all'ecologia integrale, saranno pienamente coinvolti nella scelta dei contenuti e nell'elaborazione grafica del calendario. Saranno chiamati quindi ad attivarsi come nodi di rete per la diffusione dello stesso sul territorio
	9. I consigli di Nonna Irene	Gli Operatori Volontari saranno inseriti nell'Equipe della Campagna di solidarietà "IO, NOI, TUTTI. La nostra casa è comune". Dopo aver approfondito nei primi mesi di servizio le tematiche inerenti all'ecologia integrale, saranno pienamente coinvolti nella individuazione dei contesti presso cui diffondere l'iniziativa e nelle attività di presentazione e promozione della stessa
	10. Pillole di Ecologia Integrale	Gli Operatori Volontari saranno inseriti nell'Equipe della Campagna di solidarietà "IO, NOI, TUTTI. La nostra casa è comune". Ogni mese, con il supporto degli Operatori Locali di Progetto, collaboreranno all'individuazione di una specifica tematica da approfondire – in primo luogo come occasione formativa – e provvederanno quindi alla scrittura di un testo da divulgare attraverso i canali di comunicazione della Caritas di Roma
	11. Articoli	Gli Operatori Volontari collaboreranno all'individuazione di contenuti specifici e alla stesura di articoli inerenti le tematiche oggetto del progetto da sottoporre alla redazione del portale Comune-Info, ente rete del programma cui afferisce questo progetto, per la pubblicazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:		
Area Comunità e territorio	Via Casilina Vecchia 19	Roma
Area Educazione, Volontariato, Cittadinanza Attiva	Via Casilina Vecchia 19	Roma

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Denominazione sede (come da accreditamento)	Numero posti per sede	N. posti con vitto	N. posti con vitto e alloggio	N. posti senza vitto e alloggio
Area Comunità e territorio	2	0	0	2
Area Educazione, Volontariato, Cittadinanza Attiva	2	0	0	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Il servizio avrà una continuità per tutto il periodo del progetto ad esclusione dei giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute. Laddove il numero dei giorni di chiusura della sede, in cui obbligatoriamente l'operatore volontario deve usufruire dei permessi fosse superiore ad un terzo del totale dei giorni di permesso a sua disposizione, nell'ambito delle attività previste dal piano di impiego, si adotterà una modalità e una sede alternativa per consentire la continuità dello svolgimento del servizio. Nell'articolazione dell'orario di servizio di norma non è previsto il recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere e settimanali previste. Nei casi eccezionali in cui questo dovesse verificarsi l'ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo e senza che i giorni effettivi di servizio siano inferiori a quelli indicati in sede progettuale. Agli operatori volontari si richiede pertanto: - Flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso - Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento); - Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, in particolare finalizzati all'accompagnamento degli utenti nel disbrigo di commissioni quotidiane o fuori Regione durante il periodo dei soggiorni estivi; - Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto - Predisposizione alle attività con l'utenza - Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio - Sottoscrizione e rispetto degli eventuali Regolamenti interni predisposti dall'Ente - Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardante gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio - Disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica in modalità residenziale o remoto secondo le modalità previste dal progetto e dalle Disposizioni vigenti - Disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi...) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana Monte ore di 1145 ore annue
--

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestato specifico da Ente terzo
--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: no
--

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/
--

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
--

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale verrà erogata integralmente attraverso incontri in presenza

Gli incontri saranno strutturati in modo da prevedere il coinvolgimento attivo degli Operatori Volontari, secondo un approccio disciplinare multidimensionale, variando le tecniche in base alla natura della tematica trattata. In linea generale, un posto di rilievo sarà tenuto dalle tecniche di educazione non formale, essendo obiettivo generale del processo di formazione specifica abilitare i volontari sul piano del “saper essere” e del “saper fare”, più che su quello del mero sapere teorico

In sintesi, le principali tecniche formative utilizzate per ciascun modulo saranno: lezioni frontali; lavori di gruppo; giochi di ruolo; simulazioni; visione di film; elaborazioni scritte; forme di approccio interattivo; brainstorming.

sede e durata

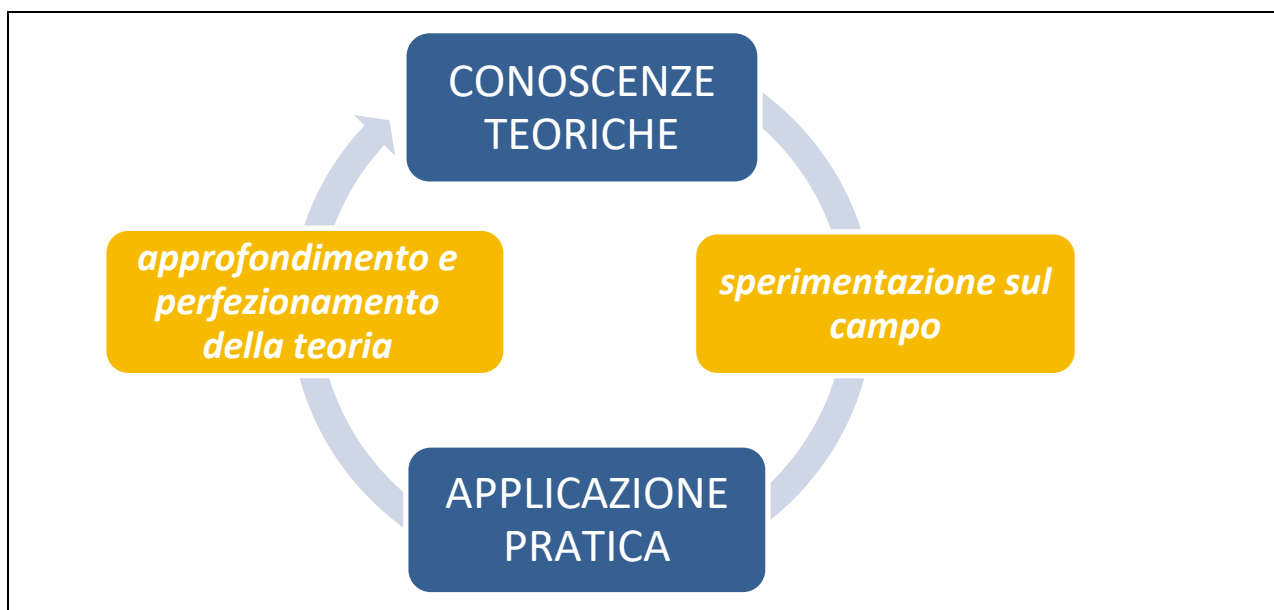
Via Casilina Vecchia 19

42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà perseguito attraverso l’elaborazione di moduli tematici strettamente legati alle principali aree operative del progetto, in un dialogo costante con le esperienze concrete vissute sul campo. Lontana dall’essere una formazione frontale ed esclusivamente astratta, quella proposta si configurerà come un processo dinamico e interattivo: i moduli costituiranno uno spazio privilegiato per rielaborare, alla luce dell’esperienza, le proprie conoscenze, capacità e competenze. La formazione sarà quindi pensata in chiave circolare, con un continuo rimando tra ciò che si apprende e ciò che si sperimenta nella pratica quotidiana: l’applicazione delle teorie sarà oggetto di riflessione critica e di perfezionamento, generando così un apprendimento progressivo e radicato. I contenuti trattati saranno sempre accompagnati da riferimenti bibliografici che, durante l’anno, saranno approfonditi in momenti dedicati. Faranno parte integrante della formazione anche le riunioni di équipe settimanali, all’interno dei vari servizi coinvolti nel progetto, che offriranno ulteriori occasioni per osservare, ricevere feedback, apprendere e potenziare le competenze necessarie al lavoro in gruppo e alla gestione condivisa delle situazioni educative.



9 Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo (*)

N	Modulo	ore	Contenuti
1	Le povertà a Roma. Analisi e cause	5	L’analisi delle cause che generano povertà ed esclusione è il primo passo per capire e cercare di offrire una risposta alle problematiche sociali della nostra città. Attraverso l’analisi dei dati rilevati dalla nostra pubblicazione “Povertà a Roma: un punto di vista”, la proposta di una chiave di lettura specifica per definire linee di intervento.

2	Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas	10	L'attività pastorale e pedagogica nella comunità è la missione centrale della Caritas, poiché è nella quotidiana partecipazione ai servizi che le persone vengono stimolate ad interrogarsi sulle cause sociali ed economiche del disagio. La riflessione verterà sul ruolo politico e pastorale della Caritas e sull'attenzione che essa consacra a livello nazionale e locale nel rilevare le cause del disagio e nel promuovere possibili soluzioni
3	Lo stile. Il lavoro di equipe e la gestione dei conflitti	10	Secondo il principio gandhiano per cui <i>I mezzi sono coerenti ai fini</i> , lo stile di lavoro è essenza stessa del contenuto che vogliamo trasmettere. Il modulo verte sulla gestione nonviolenta dei conflitti e la comunicazione efficace quale stili di approccio al lavoro di equipe
4	Il coinvolgimento della realtà civile ed ecclesiale	5	La Caritas agisce per promuovere la solidarietà attraverso l'ascolto e l'accoglienza dell'altro in situazione di disagio, ponendo al centro la persona con i propri bisogni e le proprie risorse. È centrale quindi coinvolgere le realtà civili ed ecclesiali del territorio in un lavoro di rete per farsi promotori di cambiamento sociale. Il modulo formativo verte su motivazioni e tecniche di condivisione dell'esperienza svolta nell'ambito del servizio
5	L'animatore sociale. Motivazioni e tecniche	20	Animare rappresenta la sfida di chi si rimette in gioco per fare in modo che la vita abbia inizio. Essere animatori si traduce in un impegno che deve confrontarsi con la dimensione della relazione di fiducia, dell'incontro, delle convinzioni profonde ma anche della stanchezza e dell'abitudine. Il modulo svilupperà i seguenti contenuti: ▪ L'obiettivo dell'animazione Promuovere un cambiamento sociale orientato alla solidarietà. ▪ I protagonisti dell'azione di animazione I singoli, le comunità, i gruppi, i soggetti del territorio (istituzionali e non) in relazione tra loro. ▪ Lo stile dell'animazione Partecipativo ed attento a valorizzare l'incontro con le persone, nella consapevolezza che questo attiva processi. ▪ Il metodo dell'animazione Il lavoro di rete ▪ Gli strumenti a disposizione La formazione personale. Le azioni, i gesti e le occasioni concrete.
6	Lo sviluppo è il nuovo nome della Pace: l'Ecologia Integrata	17	L'ecologia integrale, secondo quanto proposta a partire dall'Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco nel 2015, è il paradigma capace di tenere insieme fenomeni e problemi ambientali (riscaldamento globale, inquinamento, esaurimento delle risorse, deforestazione, ecc.) con questioni che normalmente non sono associate all'agenda ecologica in senso stretto, come la vivibilità e la bellezza degli spazi o le dinamiche sociali e istituzionali a tutti i livelli: «Se tutto è in relazione, anche lo stato di salute delle istituzioni di una società comporta conseguenze per l'ambiente e per la qualità della vita umana» (n. 142). Si può quindi parlare di una dimensione sociale dell'ecologia, o meglio di una vera e propria «ecologia sociale [che] è necessariamente istituzionale e raggiunge progressivamente le diverse dimensioni che vanno dal gruppo sociale primario, la famiglia, fino alla vita internazionale, passando per la comunità locale e la Nazione» (ivi). Il modulo intende sviluppare la conoscenza del paradigma dell'ecologia integrale a partire dallo studio e analisi dei documenti di riferimento, e la sua declinazione nei termini dello Sviluppo Sostenibile

7	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile universale	5	La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e le principali indicazioni circa le attenzioni specifiche da rispettare nella sede di servizio, le precauzioni da adottare per evitare i rischi, la gestione delle situazioni pericolose o emergenziali (come mettersi in sicurezza, come aiutare gli altri).
---	--	---	--

sede – tranche - durata

- La sede della formazione specifica corrisponde con la sede di attuazione del progetto
- 70% delle ore entro 90 giorni, 30% delle ore entro terz'ultimo mese del progetto
- 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Giustizia sociale e cultura della Pace a Roma

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

F – Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

L - Obiettivo 16 Agenda 2030 - Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Si

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si